

## Primo piano | La città che cambia



**Fermata Prealpino** Terminati i lavori al capolinea nord della metropolitana (Campanelli/LaPresse)



**Fermata Mompiano** Cantieri ancora aperti per la realizzazione della copertura anti pioggia (Campanelli/LaPresse)



# Stazioni metrò a prova di pioggia: tutte le tettoie pronte entro ottobre

Coperti solo 2 dei 10 ingressi (Prealpino e Brescia 2). In forse S. Faustino Ritardi dovuti alle norme antisismiche: possibile contenzioso con la ditta

### Il progetto

● L'idea di coprire con delle tettoie i dieci ingressi delle stazioni metrò risale ancora al 2013. I lavori sono iniziati a settembre. La Soprintendenza a ha vietato la realizzazione della tettoia in piazza Vittoria mentre è in forse quella di S Faustino. In stazione sarà ultimata dopo il tunnel di collegamento con la Tav, la prossima primavera

● I cantieri dovevano chiudersi in questi giorni ma sono subentrati ritardi tecnici causati soprattutto dal rispetto della normativa antisismica

Un cappotto su misura: controsoffitti specchiati a punta di diamante, luci al led, pilastri in acciaio, pannelli fotovoltaici sul tetto e display su cui leggere orari, ritardi, informazioni varie ed eventuali. I lavori per le coperture del metrò sono arrivati a destinazione: le fermate Prealpino e Brescia 2 sono completate, ne mancano altre otto. La fattura: 4,2 milioni di euro. Parte della cifra, 3,9 milioni, sarà saldata dal ministero delle Infrastrutture. Il resto da Brescia Infrastrutture: «Con qualche economia, però, dovremmo riuscire a coprire la somma con il finanziamento del Cipe» fa sapere l'amministratore unico Fabio Lavini.

I cantieri, iniziati a settembre dell'anno scorso, hanno viaggiato in ritardo: la disciplina antisismica è stata rivista e corretta, così il progetto ha dovuto adeguarsi seguendo alla lettera le nuove direttive, e le finiture hanno chiesto più tempo del previsto. Le dieci stazioni avrebbero dovuto essere coperte a primavera inoltrata: la scadenza è stata posticipata di qualche mese. «È stato un cantiere stop and go molto complicato — fa sapere Lavini —: ci hanno rallentato l'osservazione degli obblighi antisismici e qualche passaggio dei lavori. In ogni caso, entro fine luglio tutte le scale dovrebbero essere protette, anche se le strutture non sono del tutto com-



pletate. Le coperture saranno pronte a ottobre». Una sola eccezione: la fermata Stazione. I cantieri per il tunnel che permette ai pendolari di viaggiare ad alta velocità dai binari della Tav a quelli del metrò (27 gradini) hanno la precedenza: appena finiti, a febbraio 2018, anche le scale della stazione avranno un tetto. La scadenza dei cantieri è stata posticipata: potrebbe aprirsi

un contenzioso con Kostruttiva, la società che ha vinto l'appalto. L'amministratore unico di Brescia Infrastrutture non è preoccupato: «Vedremo alla fine: dovessero reclamare un aumento dei costi, noi reclameremo ciò che ci è dovuto per i loro ritardi».

Le fermate Vittoria e San Faustino sono state cancellate dalla cartina dei lavori: la soprintendenza non ha dato

l'autorizzazione a procedere. Nel primo caso, le scale resterebbero nude per questioni estetiche: la visione delle architetture razionaliste di Piacentini non può subire fratture. L'idea di coprire San Faustino, invece, non è stata cestinata. «Nonostante il divieto iniziale, abbiamo buone possibilità di intervenire» dice Lavini. Progetti sulla carta: zero. Ma le trattative con l'ente

### Brescia 2

L'accesso alla fermata Brescia Due è l'unico, così come quello del Prealpino, riparato da una tettoia. Le scalinate sono protette da una moderna copertura dall'estetica accattivante e snella, realizzata in vetro ed acciaio (LaPresse)

sono in corso. L'architetto Marco Fasser, però, esclude un copia e incolla pedissequo delle altre coperture. L'unica possibilità sarebbe di allungare la soletta, restringendo di qualche metro il buco d'ingresso nel sottosuolo.

Durante i cantieri, il metrò non è mai stato fuori servizio: gli operai hanno lavorato di notte, quando l'ultima corsa era arrivata a destinazione. «Abbiamo chiesto di ridurre al minimo l'impatto sull'utente» fa sapere l'assessore ai Trasporti Federico Manzoni dopo aver reso onore e grazie al lavoro di Brescia Infrastrutture. «Ha radici lontane, l'abbiamo deliberato nel 2013: è un valore aggiunto importante per le nostre strutture. Renderà il viaggio più confortevole e proteggerà le scale, alleggerendo i costi di manuten-

### Il finanziamento

Il costo dell'intervento (4,2 milioni) sarà interamente coperto da ministero e Cipe

zione (nei mesi scorsi, il calcare e la pioggia hanno fatto scollare qualche piastrella delle pareti, ndr)». Per il sindaco Emilio Del Bono, «il trasporto pubblico locale, con i suoi 53 milioni di passeggeri, è uno dei nostri punti strategici d'investimento: continueremo sulla strada della funzionalità e della qualità. Brescia, in Italia, è la città che investe di più, per numero di abitanti, nel settore: entro l'estate faremo altri interventi sulle ciclabili e sugli attraversamenti pedonali». Il preventivo delle coperture del metrò sarà saldato quasi per intero dal Governo: «Significa che la macchina è efficiente: senza progetti di qualità, i lavori non si ottengono».

**Alessandra Troncana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vendita Speciale

Turra Arredamenti vi offre una straordinaria opportunità:

i celebri pezzi della collezione Poltrona Frau potranno essere finalmente vostri a condizioni di speciale privilegio.

Dal 26 maggio al 5 giugno 2017

**TURRA**

Via Roma, 38 Iseo (Bs) - T. 030 980446 - info@turra.it - www.turra.it

